

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Lavoro e Professioni

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Venerdì 02 APRILE 2021

QS

Home | Cronache | Governo e
Parlamento | Regioni e
Asl | Lavoro e
Professioni | Scienza e
Farmaci | Studi e
Analisi | Archivio

ASSIMEDICI #ASSICURIAMOIMEDICI

POPULAR
SCIENCE
COMUNICA AL TUO TARGET
CON I MEDICAL MAGAZINE30 NEWSLETTER SPECIALISTICHE
RAGGIUNGIAMO OGNI GIORNO VIA E-MAIL
OLTRE 400.000 FRA MEDICI E FARMACISTI
DEM E NEWSLETTER MIRATE!segui **quotidianosanita.it**

Tweet | Condividi | Condividi 3 | stampa

Fiaso: "Abrogare divieto di cumulo tra trattamento pensionistico e reddito da lavoro autonomo. Altrimenti si danneggia chi collabora contro il Covid"

La Federazione scrive a Governo e Regioni: "La norma che prevede l'impossibilità di cumulare reddito da lavoro autonomo e trattamento pensionistico porterà i sanitari che si sono resi disponibili a prestare la loro collaborazione nel contrasto alla epidemia da COVID-19 a rinunciare agli incarichi".



31 MAR - "La norma che prevede l'impossibilità di cumulare reddito da lavoro autonomo e trattamento pensionistico porterà i sanitari che si sono resi disponibili a prestare la loro collaborazione nel contrasto alla epidemia da COVID-19 a rinunciare agli incarichi". Così **Francesco Ripa di Meana**, Presidente di FIASO, la Federazione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, in una nota inviata ieri al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai Ministri Speranza, Brunetta e Gelmini, rispettivamente titolari dei dicasteri della Salute, della Pubblica Amministrazione e degli Affari regionali e delle Autonomie, al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Stefano Bonaccini, e al Coordinatore della Commissione Salute della stessa Conferenza, Assessore Luigi G. Icardi.

"Ciò rischia di provocare pesanti contraccolpi sul sistema sanitario - ha proseguito Ripa di Meana -, proprio nel momento in cui il SSN è impegnato ad affrontare l'emergenza epidemiologica e sta procedendo con il massimo impegno ad incrementare il numero delle vaccinazioni per i cittadini. Per questo chiediamo l'abrogazione di quella norma e del divieto di cumulo tra trattamento pensionistico e reddito da lavoro autonomo".

"La L. 29 del 12 marzo 2021 - evidenzia la Fiaso - prevede, infatti, che sia possibile conferire "incarichi retribuiti, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2022, al

personale sanitario collocato in quiescenza avendo maturato i requisiti anagrafici e contributivi per il pensionamento di vecchiaia" e che non sia "erogato il trattamento previdenziale per le mensilità per cui l'incarico è retribuito" (art. 3 bis). La norma appare in evidente contrasto con quanto stabilito dal D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, che prevede che si possano "conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con durata non superiore a sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza..... Agli incarichi di cui al presente comma non si applica

la cura non ha età

Se hai un tumore al colon retto metastatico, confrontati con il tuo medico sui migliori approcci di trattamento ad oggi disponibili

scopri di più

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

FIALS
RINNOVO CONTRATTUALE
Ripartiamo dalle professioni Sanitarie

#conVOIperVOI

QS gli speciali

VACCINI COVID.
Efficacia e sicurezza
Pfizer-BioNTech,
Moderna e AstraZeneca
tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 AstraZeneca. Ecco i sintomi da tenere sotto controllo dopo la vaccinazione. Ema aggiorna le schede informative del vaccino sul rischio di trombocitopenia e di disturbi della coagulazione
- 2 Covid. Arriva il nuovo piano vaccini:

l'incumulabilità tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico (art. 2 bis, comma 5)".

"La norma del 2020 consentiva – rimarca – , quindi, anche ai pensionati che avevano fatto ricorso alla cosiddetta "quota 100" di cumulare i redditi percepiti per effetto di incarichi di lavoro autonomo conferiti durante l'emergenza da COVID-19 con il trattamento pensionistico, mentre la nuova disposizione sembra impedire il cumulo per chi ha conseguito la pensione di vecchiaia, che prevede peraltro requisiti di accesso più rigorosi, generando quindi una palese distorsione logica. FIASO ha richiesto più volte una maggiore flessibilità rispetto alla possibilità di conferire incarichi retribuiti al personale sanitario collocato in quiescenza, in considerazione della perdurante situazione di carenza che ha fortemente limitato la possibilità di garantire anche solo il turnover".

"La norma introdotta dalla Legge 29/2021 – conclude la Fiaso - va nella direzione opposta a quanto il sistema richiede, impedendo di fatto il conferimento di incarichi retribuiti ai pensionati che sono cessati, non con una pensione anticipata, ma avendo raggiunto la massima soglia anagrafica".

31 marzo 2021

© Riproduzione riservata

Commenti: 2

Ordina per **Novità** ↕

Aggiungi un commento...

**Giulio Ferrari**

E poi ci si chiede ipocritamente perchè siamo fermi da vent'anni !!!

Mi piace · Rispondi · 23 h

**GianFranco Marciànò**

L'Italia si continua a confermare paese dei mandolini e dei menestrelli, con elevatissimi livelli di nebbia permanente.

Mi piace · Rispondi · 23 h

f Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Lavoro e Professioni

**Covid. "Il virus della paura", il docufilm di Consulceat da oggi su Infinity****Covid. Fp Cgil: "Bene obbligo vaccino operatori sanitari e scudo penale"****Covid. Smi: "No ai vaccini in farmacia"****Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva chiedono di essere vaccinati****Covid. Dura presa di posizione di Fiaso: "Obbligo vaccinale per tutti i dipendenti del Ssn, pena la sospensione e il licenziamento"****Oss "Super Specializzato" e "Oss infermierino". Migep: "Siamo a un punto di non ritorno"****Quotidianosanità.it**Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001Via Boncompagni, 16
00187 - RomaVia Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)**Direttore responsabile**

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Francesco Radogna

RedazioneTel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it**Pubblicità**Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n.
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

[Policy privacy](#)Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)**Accetto**

individuate 5 categorie per età e fragilità. Gli ultimi ad essere vaccinati gli under 60. Restano priorità per scuola, militari, polizia e comunità

- 3 **Sindrome post-Covid-19: quali sono gli effetti a lungo termine del coronavirus?**
- 4 **Covid. A 21 giorni dalla prima dose anticorpi già sviluppati nel 99% dei sanitari vaccinati. Il monitoraggio del Bambino Gesù**
- 5 **Covid. Seconda dose di AstraZeneca a distanza di almeno 10 settimane dalla prima. La circolare del Ministero Salute**
- 6 **Obbligo vaccino per i sanitari: nei casi più gravi si può arrivare al licenziamento. Le ipotesi in campo**
- 7 **Vaccino Pfizer. Ema: "La seconda dose va somministrata dopo tre settimane dalla prima"**
- 8 **Covid. Valle d'Aosta, Calabria e Toscana in zona rossa. Il Lazio va in arancione. Rt scende a 1,08**
- 9 **Ma perché dovrei farmi vaccinare con un vaccino che nel 40% dei casi non funziona?**
- 10 **Vaccino AstraZeneca. Aifa invita gli operatori sanitari a vigilare su "segnali e sintomi di tromboembolia e/o trombocitopenia"**